



Comune di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n. 29 del 21/12/2022

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

In data 21 dicembre 2022, convocato per le vie brevi, si è riunito in video-conferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Deliberazione C.C. n. 12 del 11.05.2022 i.e., con l'intervento dei signori:

Dr. Salvatore Granatelli – Presidente

D.ssa Giuseppina Giunta – Componente

Rag. Salvatore Palilla - Componente

Per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE della dott.ssa Lara Riguccio, Direttore della Direzione "Politiche per l'Ambiente - Gestione Autoparco"

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Pagamento in favore dell'ASSOCIAZIONE L.I.D.A. SAN CATALDO delle somme dovute per il "Servizio di custodia e mantenimento in vita nel rifugio ricovero dei cani randagi intercettati nel territorio comunale" - Riconoscimento del debito fuori bilancio per il servizio afferente al periodo 01/01/2021-05/05/2021 della somma di € 129.862,92 IVA inclusa.

:

Preso atto che:

- a causa dei numerosi abbandoni di animali adulti e cuccioli che da qualche tempo si sono intensificati e che quotidianamente vengono segnalati dai cittadini, sul territorio comunale sono presenti numerosi cani randagi che costituiscono fonte di rischio e pericolo per la sicurezza della circolazione stradale nonché per la pubblica incolumità;
- le esigenze di tutela della sicurezza ed incolumità pubblica richiedono l'adozione di interventi idonei a scongiurare il rischio di pericolo, nonché a tutelare il benessere pubblico.

Considerato che:

- la legge quadro 14 agosto 1991, n. 281 e le successive norme regionali individuano il Comune quale titolare di compiti di organizzazione e controllo dei cani vaganti ed è pertanto tenuto al rispetto del dovere di prevenzione e controllo del randagismo sul territorio di competenza, assumendo i provvedimenti necessari ad evitare che animali randagi possano arrecare danni alle persone nel territorio di competenza;
- la Legge regionale 3 agosto 2022, n. 15, affida ai Comuni il compito di tutela degli animali in quanto esseri senzienti, al fine di assicurare loro un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche e condanna gli atti di crudeltà verso gli animali e il loro abbandono;
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 12 gennaio 2007, n. 7, di esecuzione della precedente Legge Regionale n. 15 del 3 luglio 2000 (abrogata dall' art. 37 della Legge n. 15/2022), tutt'ora in vigore nelle parti non incompatibili con la nuova legge;
- il Decreto Assessoriale della Regione Siciliana del 28 dicembre 2018 approva le "Linee guida per il contrasto e la prevenzione nella Regione siciliana del fenomeno del randagismo";
- i suddetti servizi sono espressamente previsti per legge, trattasi di servizi essenziali finalizzati a tutelare la salute, l'igiene e la pubblica incolumità e devono essere assicurati in virtù della normativa vigente al fine di non interrompere un pubblico servizio.

Preso atto del grave pericolo che si sarebbe venuto a creare per l'igiene e l'incolumità degli abitanti del Comune di Catania qualora i servizi resi — di natura essenziale per l'interesse pubblico — fossero stati interrotti, l'Associazione L.I.D.A. SAN CATALDO ha continuato a fornirli senza soluzione di continuità, anticipando i necessari costi di gestione e sopportando un rilevante onere sia economico che finanziario, senza ricevere a fronte di ciò alcun pagamento.

Preso atto che nel periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 05/05/2021 l'Associazione L.I.D.A. SAN CATALDO ha effettuato in favore del Comune di Catania, in continuazione dei periodi precedenti, i servizi,

espressamente previsti per legge come essenziali in quanto finalizzati alla tutela della salute, dell'igiene e dell'incolumità pubblica, di custodia e mantenimento in vita dei cani randagi intercettati nel territorio comunale.

A fronte dei servizi resi, e tutti accettati dal Comune di Catania, l'Associazione L.I.D.A. SAN CATALDO ha emesso le seguenti fatture, per un imponibile di € 141.926,36 e di € 31.223,80 per IVA, e così per un totale di 173.150,16 (Euro centosettantatremilacentocinquanta/16), ad oggi rimaste impagate:

- fattura elettronica n. 14-FE del 03.02.2021 di € 43.197,03;
- fattura elettronica n. 26-FE del 03.04.2021 di € 39.260,65;
- fattura elettronica n. 43-FE del 07.04.2021 di € 42.883,17;
- fattura elettronica n. 59-FE del 04.05.2021 di € 40.992,07;
- fattura elettronica n. 82-FE del 06.07.2021 di € 6.817,24;

per un imponibile di € 141.926,36 e di 31.223,80 per IVA, e così per un totale di € 173.150,16 (Euro centosettantatremilacentocinquanta/16).

Considerato che:

- è stata indetta una gara per l'affidamento del servizio di rifugio ricovero;
- in esito alla gara d'appalto sopra richiamata non sono pervenute offerte;
- che in data 04/11/2020 è stata indetta una nuova gara a procedura negoziata per l'affidamento del servizio di custodia e mantenimento in vita dei cani randagi tutelati dal Comune di Catania;
- nelle more dell'espletamento della gara sopra citata, l'Associazione L.I.D.A. SAN CATALDO, nonostante fossero scaduti i termini contrattuali, ha continuato a prestare i propri servizi al Comune di Catania per non interrompere il servizio di interesse pubblico.

Richiamata:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 12/12/2018 con cui è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Catania ai sensi dell'art. 246 del TUEL;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 01/12/2022 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2022 - 2024.

Preso atto che:

- il sopra citato debito era già stato inserito tra quelli fuori bilancio comunicati alla Direzione Ragioneria Generale ai fini del Rendiconto 2021;
- il debito fuori bilancio rappresenta una obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- con nota del 12/09/2022, introitata dal Comune di Catania con protocollo n. 350711/2022, l'Associazione L.I.D.A. SAN CATALDO ha inviato a mezzo PEC alla Direzione Politiche per l'Ambiente - Gestione Autoparco del Comune una proposta di accordo per la definizione della posizione ancora aperta del periodo 1 gennaio - 5 maggio 2021, attraverso la remissione parziale del debito e con effetto liberatorio per il Comune, alle seguenti condizioni:
 - 1) pagamento in unica soluzione - entro e non oltre il termine perentorio di giorni trenta dalla stipula dell'accordo, pena la risoluzione dello stesso - della somma di € 173.150,16 (Euro centosettantatremilacentocinquanta/16), pari alla sorte capitale, comprensiva di IVA, portata dalle citate fatture;
- 2) rinuncia irrevocabile da parte dell'ASSOCIAZIONE L.I.D.A. SAN CATALDO a perseguire ogni e qualsiasi azione giudiziale contro Codesto Comune per interessi sia legali che moratori che per spese legali.
- In riscontro alla suddetta nota, la dott.ssa Lara Riguccio, nella spiegata qualità di Direttore della Direzione Politiche per l'Ambiente del Comune di Catania, ha proposto all'Associazione L.I.D.A. SAN CATALDO, che in persona del suo legale rappresentante signor Antonio Rosario Fabio Cali ha accettato, di addivenire ad un accordo che definisca la posizione ancora aperta del periodo 1 gennaio - 5 maggio 2021 nel rispetto delle seguenti condizioni, riconoscendo, in tale operazione economica, un indubbio vantaggio per l'Ente:
 - pagamento in unica soluzione entro il termine di giorni trenta della somma di € 129.862,92 (Euro centoventinovemilaottocentosessantadue/92), IVA inclusa; rinuncia irrevocabile da parte dell'Associazione L.I.D.A. SAN CATALDO a perseguire per le prefate causali ogni e qualsiasi azione giudiziale contro il Comune per interessi sia legali che moratori che per spese legali.

Considerato altresì che:

- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura di competenza del consiglio comunale.
- l'art. 194 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 alla lettera a) prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, cui sono assimilati i decreti ingiuntivi dichiarati esecutivi, e alla lettera e) prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di

competenza.

Preso atto della proposta/attestazione della D.ssa Rigucci di accettare la sopra enunciata modalità di definizione dell'obbligazione nei confronti dell'Associazione L.I.D.A. SAN CATALDO, in quanto la scelta di apprezzare favorevolmente la richiesta del creditore è riconducibile ai canoni di razionalità, di logica, di convenienza e correttezza gestionale, ponendosi, altresì, in sintonia con l'interesse pubblico, tutelato dall'Amministrazione, nonché con quelli del creditore emergenti, *ictu oculi*, nella specifica situazione in cui versano le parti private.

Preso atto, che il mancato pagamento di quanto dovuto alla suddetta Società comporterebbe maggiori oneri per l'Ente ove l'Associazione L.I.D.A. SAN CATALDO ritenesse di adire le vie legali per il soddisfacimento del proprio credito, e che le predette somme costituiscono come sopra rilevato "Debito Fuori Bilancio" derivante da acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Considerato che tale fattispecie rientra tra quelle previste dalla lettera e) dell'art. 194 T.U.E.L.;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta, espressi il 15.12.2022 ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i

- per la regolarità tecnica, dal Direttore della Direzione "Politiche per l'Ambiente - Gestione Autoparco":
- per la regolarità contabile, dal Direttore della Direzione "Ragioneria Generale Programmazione Bilancio — Gare e Contratti

Visto l'art.239 primo comma lett. b) n.6 del T.U.E.L. il quale prevede il parere dell'Organo di Revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Visto, lo Statuto dell'Ente ed il vigente Regolamento di contabilità;

Visto, il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Esprime

in relazione alla propria competenza, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, **Parere favorevole** in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

“Pagamento in favore dell'**ASSOCIAZIONE L.I.D.A. SAN CATALDO** delle somme dovute per il "Servizio di custodia e mantenimento in vita nel rifugio ricovero dei cani randagi intercettati nel territorio comunale" - Riconoscimento del debito fuori bilancio per il servizio afferente al periodo 01/01/2021-05/05/2021 della somma di € 129.862,92 IVA inclusa.

Osserva, suggerisce e raccomanda

- di attenersi alle norme di Legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di contabilità, ai principi previsti dall'art.162 del T.U.E.L. ed ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- agli uffici preposti ad individuare i responsabili cui addebitare l'eventuale danno erariale derivante da omissioni e/o ritardi negli adempimenti previsti dalle norme con conseguente aggravio di spese per l'Ente;
- a tenere conto delle risultanze di cui sopra anche in sede di valutazione del personale dipendente.

Si ricorda, inoltre, agli uffici dell'Ente di inviare alla competente Procura della Corte dei Conti la presente deliberazione, completa in tutte le sue parti, relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Salvatore Granatelli _____

Dott. Giuseppina Giunta _____

Rag. Salvatore Palilla _____